

La startup health tech Lionhealth raccoglie 3 milioni di euro per curare per pazienti con malnutrizione legata a malattie croniche severe

2025-06-10 11:07:35 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/06/10/la-startup-health-tech-lionhealth-raccoglie-3-milioni-di-euro-per-curare-per-pazienti-con-malnutrizione-legata-a-malattie-croniche-severe/>

Lionhealth Società Benefit, la startup che sviluppa alimenti innovativi per fini medici speciali per pazienti con malnutrizione collegata a patologie severe (malattie infiammatorie croniche intestinali-Mici, malattie rare, oncologia e Alzheimer), annuncia la chiusura di un **round di finanziamento da 3 milioni di euro**.

Lionhealth, round da 3 milioni di euro

Il round - guidato da **Vikivi**, holding della fondatrice di Lionhealth, attiva nella gestione patrimoniale e negli investimenti in startup - ha visto la partecipazione di **Doorway** (che ha investito oltre 600 mila euro), dell'investitore americano **Lenny Delligatti** e di **Emilbanca**. Hanno partecipato al round anche imprenditori del settore, e manager di grandi aziende - prevalentemente del settore life science - come Riccardo Ballerini, Claudia Benelli, Cristian D'Ippolito, Barbara Marini, Giovanni Pedranzini, Linda Vancini e investitori seriali come Dario Calogero, Veronica Mariani, Renate König, Luca Fachini e Massimo Chistolini.

L'operazione è stata strutturata attraverso il Safe (Simple Agreement for Future Equity), lo strumento finanziario creato nel 2013 dall'incubatore di imprese **Y Combinator** per rispondere alle esigenze di finanziamento delle startup in fase iniziale, che permette agli investitori di partecipare al capitale futuro dell'azienda senza determinare immediatamente una valutazione specifica. Negli ultimi dieci anni, il Safe si è affermato come la modalità preferita dalle startup della Silicon Valley per raccogliere capitali e sta iniziando a prendere piede anche in Europa e in Italia.

Le somme raccolte da Lionhealth con questo round verranno utilizzate per sostenere la crescita del team, per supportare il lancio del primo prodotto in Italia e lo sviluppo del secondo prodotto da lanciare nel Q1 2026. Prima di questo round Lionhealth aveva raccolto oltre 1,2 milioni di euro, con investimenti riconducibili per il 90% alla founder, e per il resto ad soci, mentre è stato deliberato il piano di partecipazione azionaria dei dipendenti ESOP (Employee Stock Ownership Plan) per il 5%.

Cosa fa Lionhealth

Lionhealth Società Benefit è una startup innovativa nata con l'acquisizione nel 2022 dello spin off del Policlinico Gemelli di Roma "Gemelli health System" su iniziativa di **Paola Lanati** - imprenditrice, business angel e vice presidente di Italian Angels for Biotech (IAB).

L'obiettivo è combattere la malnutrizione associata a patologie gravi, con prodotti protetti da brevetto, dedicati ai bisogni dei singoli pazienti, combinando le migliori evidenze scientifiche con estratti naturali, per generare miscele di ingredienti ad attività antiossidante, capaci di rispondere alle esigenze nutrizionali e dietetiche di pazienti affetti da malattie rare, patologie oncologiche e Alzheimer, il cui fabbisogno

nutrizionale non può essere soddisfatto dai normali alimenti, integrando i trattamenti medici. Il business model è legato al mercato rimborsato guidato dalla prescrizione dei medici esperti in materia.

Nel 2023 ha destinato il 36% degli investimenti all'attività di ricerca e sviluppo, percentuale salita al 40% nel 2024. Nel 2024 Lionhealth ha vinto il Premio Women4 Impact e nel 2025 la tappa milanese di Talentis, il programma startup di Confindustria, lanciato per rafforzare l'ecosistema dell'innovazione in Italia, dando visibilità alle nuove idee di impresa di startup e scaleup.

Il comitato scientifico di Lionhealth è composto da professionisti di primo livello come Alessandro Armuzzi (Humanitas Research Hospital), Riccardo Caccialanza (Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo), Antonio Gasbarrini (Professore Ordinario di Medicina Interna, IRCCS Policlinico Gemelli Roma), Salvo Leone (Direttore Generale Associazione AMICI Italia), Maurizio Muscaritoli (Policlinico Umberto I, Roma e Presidente SINUC) e Carmine Pinto (Comprehensive Cancer Centre, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia).

“Sono felice che questa raccolta, fatta in soli tre mesi, sia stata supportata principalmente da imprenditori del settore o investitori che riconoscono il potenziale di questo mercato e il track record della founder”, commenta Lanati. “Il nostro obiettivo è costruire un'azienda leader di mercato a livello europeo nel settore della nutrizione medica, concentrandoci sul segmento degli alimenti a fini medici speciali per combattere la malnutrizione di pazienti affetti da patologie croniche, con un portfolio di prodotti specializzati sulle esigenze specifiche delle singole patologie, e basate su miscele di ingredienti ad azione antiossidante, dotate di brevetto.

“Il mercato regolamentato, guidato dalla prescrizione del medico, e la cronicità della malattia, rendono il potenziale di crescita molto interessante se si pensa che partiamo da un bisogno primario di salute, molto forte ma la cui sensibilità oggi è ancora scarsa. I primi numeri ci dicono che abbiamo sviluppato il miglior prodotto sul mercato, nel trattamento della malnutrizione dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), con un modello di R&D che vede il forte coinvolgimento delle principali Università, centri di ricerca ed esperti italiani”.